

PROGETTO

MAB: IMPARARE A GUARDARSI INTORNO

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA Anno scolastico 2023-2024

ISTITUTO SCOLASTICO

Ordine di scuola	Secondaria di primo grado		Comuni di Popoli /Bussi sul Tirino
Referente	Cognome e nome:	PELINO TULLIA	
	Tel.	347 6401704	
	E-mail:	tulliapelino@libero.it	

SCELTA DI CAMPO

Aree di intervento rispetto al PTOF: segnare con una X	
	AREA: DIDATTICA DEI LINGUAGGI DISCIPLINARI DI BASE
x	AREA: ORIENTAMENTO SCOLASTICO
x	AREA: AFFETTIVITÀ E SOCIALIZZAZIONE, CITTADINANZA E LEGALITÀ, INCLUSIONE E LOTTA AL BULLISMO, SICUREZZA

PRIORITÀ

Connessione con obiettivo Piano Triennale di Miglioramento art.1, c.7 L. 107/2015	
<i>Let.(a-s)</i>	<ul style="list-style-type: none">-Innalzamento degli esiti-Stimolare le competenze sociali e l'imprenditorialità-Riduzione dei divari e della dispersione-Creare connessioni tra scuola ed enti territoriali- Sviluppo del pensiero critico

ELENCO DEI PLESSI E DELLE CLASSI COINVOLTE NEL PROGETTO

N.	Ordine di scuola /Denominazione sedi	CLASSI	N. ALUNNI
1	SECONDARIA DI PRIMO GRADO POPOLI / BUSSI SUL TIRINO	TUTTE	
2			

3			

PERSONALE COINVOLTO

Docenti coinvolti

Cognome e nome	Funzione	Disciplina d'insegnamento e/o competenze
Pelino Tullia	Docente	LETTERE
Rizio Arianna	Tutor	LETTERE

Esperti esterni coinvolti

Numero unità	Funzione	Titolo professionale/didattico/culturale	Competenza

NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE PREVISTE PER IL PROGETTO

<i>Tipi di attività (docenza/coordinamento)</i>	<i>n. ore</i>	<i>Docente interno</i>	<i>Esperto esterno</i>
Docenza	20	x	
Tutoraggio	20	x	

COSTI ESPERTO ESTERNO

Voci	n. ore	Costo orario	Costo complessivo	Eventuale tipologia Fondi
Docenza esterna				
Coordinamento				

PRODOTTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

<i>Descrizione</i>
Il format MAB è basato sulla metodologia CBL, ovvero l'apprendimento cooperativo sotto forma di challenge (sfida). Tale modalità operativa risulta particolarmente attiva e stimolante, poiché

consente di mettersi in gioco in uno scenario del tutto nuovo ma, al tempo stesso, attuale e calato nella realtà.

Guidati dal docente, i partecipanti vengono divisi in gruppi di 4/5 persone e invitati a formulare una sfida sulla base di una tematica di stringente attualità e molto attinente al loro contesto territoriale di riferimento. L'argomento oggetto di indagine sarà proposto dal docente che correderà la sua presentazione con interessanti feed back ed agganci. Presentazione di brevi video, input di confronto, contenuti digitali, analisi di dati significativi costituiranno il primo step del percorso/ laboratorio.

Dopo una fase di ricerca ed elaborazione individuale, i gruppi condivideranno gli esiti del proprio lavoro sviluppando una visione variegata della realtà, della quale saranno chiamati a mettere in evidenza potenzialità e criticità. Solo in un secondo momento, produrranno un progetto condiviso da esporre tramite presentazione multimediale.

Gli elaborati finali potranno essere visionati da una giuria competente che valuterà le varie proposte messe in campo dai partecipanti.

RISORSE MATERIALI

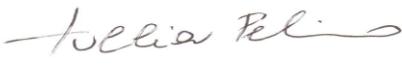
<i>Materiali</i>		<i>Costo</i>
Fotocopie, articoli di giornale, internet, pc, risorse e materiali multimediali		
Finanziamento	<input type="checkbox"/> MIUR <input type="checkbox"/> Privati <input type="checkbox"/> Famiglie PNRR	

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO

<i>Step</i>	<i>Descrizione</i>
Descrizione analitica delle finalità da raggiungere per gli alunni	1. Sviluppo delle competenze sociali 2. Conoscenza e primo approccio alle realtà territoriali 3. Sviluppo del problem solving e del pensiero critico rispetto alla realtà che li circonda 4. Consapevolezza del patrimonio naturalistico ed ambientale

<p>Descrizione analitica delle finalità da raggiungere per i docenti in caso di esperti esterni</p>	
<p>Descrizione analitica degli obiettivi da raggiungere</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Far sentire ogni singolo ragazzo protagonista della propria realtà, cittadino attivo che può contribuire al cambiamento del mondo che lo circonda 2. Sviluppare il senso civico e il senso di appartenenza alla comunità 3. Riflettere sull'importanza di comportamenti responsabili
<p>Realizzazione [specificare le attività]</p>	<p>Il lavoro verrà attuato, secondo la metodologia, seguendo quattro fasi: osservazione, cogenerazione, azione e integrazione che verranno scandite attraverso</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione del problema da risolvere partendo dallo scenario fornito (<u>BIG DATA</u>) 2. Definizione e formulazione della sfida 3. Ricerca di fonti/dati/informazioni e materiali di consultazione 4. Identificazione delle possibili partnership 5. Preparazione del <i>brief</i> per presentare la sfida 6. Condivisione degli esiti dei lavori
<p>Metodologie utilizzate</p>	<p>Cooperative learning Problem solving Learning by doing Peer to peer</p>
<p>Effetti positivi e ricadute a medio termine</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppo delle competenze sociali e della cittadinanza attiva 2. Miglioramento delle competenze relazionali 3. Potenziamento delle abilità di lavoro in gruppo
<p>Pianificazione dei tempi</p>	<p>Prima lezione introduttiva prima della partenza dell'edizione MAB ART 2023/2024 e a seguire fino a giugno 2024</p>

Indicatori di Monitoraggio/ Riorientamento	Il monitoraggio ed il riorientamento saranno svolti dal docente e dal tutor durante il percorso
Documentazione dell'esperienza	Presentazioni su Canvas o Powerpoint dei briefs progettuali, materiale fotografico, elaborati multimediali
Strumenti di verifica e valutazione	Google moduli

Data, 01.10.23	<p>IL DOCENTE RESPONSABILE DI PROGETTO</p> 
----------------	---

